

Bresciaoggi 20 dicembre 2018

**A ROMA, MILANO E NAPOLI GLI ATTIVI UNITARI ANCHE CON I PENSIONATI**

## Manovra, il sindacato lancia proposte. E chiede risposte

Nella mattinata di ieri, a Roma, Milano e Napoli, si sono svolti in contemporanea tre grandi attivi nazionali unitari dei lavoratori e pensionati di Cgil, Cisl e Uil. Un modo per dare voce, in tutta Italia, alle richieste sindacali, in merito alla manovra di bilancio in discussione.

La decisione è stata presa dalle tre confederazioni, dopo l'incontro con il presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, che si è svolto la scorsa settimana, durante il quale i segretari generali di Cgil, Cisl e Uil hanno illustrato le priorità del sindacato per la legge di bilancio 2019.

Al centro, l'esigenza di politiche per il lavoro e la sua qualità, che siano in grado di contrastare l'esclusione sociale e la povertà, sappiano rafforzare le grandi reti pubbliche del Paese: sanità, istruzione, servizi all'infanzia e assistenza.

La manovra traccia un percorso diverso: mancano le risorse per gli investimenti, poiché si privilegia la spesa



Una fase dell'attivo unitario dei sindacati organizzato a Milano

corrente, si preannunciano ulteriori tagli e le misure introdotte non determinano creazione di lavoro.

Cgil, Cisl e Uil verificheranno, nei prossimi giorni, se le proposte del sindacato si tradurranno in modifiche alla manovra finanziaria, peraltro ancora in via di definizione su capitoli importanti, e se sarà dato seguito all'impegno di futuri incontri su temi da approfondire.

Per queste ragioni, Cgil, Cisl e Uil, hanno ritenuto op-

portuno, continuare il percorso di sensibilizzazione e pressione nei riguardi del Parlamento e del Governo attraverso lo svolgimento dei tre grandi attivi nazionali unitari. Un'ampia delegazione di pensionati bresciani di Spi, Fnp e Uilp ha partecipato all'appuntamento nel capoluogo regionale lombardo confermando l'alta attenzione presente, anche tra i pensionati della nostra provincia, verso le tematiche in discussione. ●

**SPI, FNP E UILP PRONTI ALLA MOBILITAZIONE**

## Pensioni, preoccupano le novità prospettate per l'indicizzazione

I sindacati dei pensionati di Brescia informano che, queste settimane, sono arrivate informazioni aggiornate e precise in merito alla rivalutazione delle pensioni.

Con il decreto del 16 novembre scorso, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 275 del 26 novembre 2018, il ministero dell'Economia, di concerto con il ministero del lavoro, ha fissato nella misura dell'1,1% il valore presuntivo della variazione dell'indice dei prezzi al consumo per la rivalutazione delle pensioni dal 1° gennaio dell'anno prossimo.

Sembra però che la scelta adottata dal Governo sia di attuare un'indicizzazione piena solo per le pensioni attualmente in pagamento con un importo che arriva fino a tre volte il minimo (1.530 euro lordi al mese). Se così fosse, si agirebbe nuovamente su una minore rivalutazione delle pensioni, intaccando ancora maggiormente il potere d'acquisto dei beneficiari, già fortemente penalizzati

dal precedente blocco previsto con la Monti-Formero.

«Sarebbe un atto d'imperio e l'ennesimo furto alle pensioni medio-basse. Qualora fosse confermato questo intervento non staremo fermi a guardare ma ci mobileremo», hanno sottolineato congiuntamente i segretari nazionali di Spi-Cgil (Ivan Pedretti), Fnp-Cisl (Emenegildo Bonfanti) e Uilp-Uil (Romano Bellissima).

Non rimane che attendere l'evolvere della situazione per poi decidere. ●

### Auguri a tutti

I sindacati dei pensionati, Spi-Cgil, Fnp-Cisl e Uilp-Uil, porgono i più sentiti auguri di buone feste ai lettori. La rubrica dei pensionati va in vacanza per Natale e Capodanno. Tornerà il 10 gennaio prossimo. ●

**LA CERIMONIA AL CENTRO PASTORALE PAOLO VI**

## Con il Premio Panzera un applauso a Ghitti, Bergomi e Lombardi



Foto di gruppo dopo la consegna del Premio Panzera 2018

Giovanni Bergomi, 81 anni di Brescia, Giacomina (Mimma) Ghitti, 80 anni di Darfo e Giuliano Lombardi, 72 anni di Corticelle di Dello: a loro è andato il 28° Premio Panzera della Fnp-Cisl provinciale. La premiazione è avvenuta, tra gli applausi, al Centro Paolo VI di Brescia al termine di una mattinata introdotta dal segretario generale territoriale Giuseppe Orizio (che ha voluto ricordare Melino Pillitteri, recentemente scomparso), proseguita con una tavola rotonda, coordinata dal gior-

nalista Guido Costa.

Nel dibattito si è analizzata la realtà della condizione anziana (in modo particolare il sociologo Marco Carcano), i bisogni emergenti nel Bresciano e la necessità di risposte di insieme (sulle quali si è soffermata il direttore generale di Brescia Solidale Chiara Benini), il problema del mancato riconoscimento sociale dell'anziano (tema di studio recentemente pubblicato da Sandro Antoniazzi, studioso con una lunga e importante esperienza sindacale). ●